

## Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione

*Collegli Delegati,  
come previsto dall'art. 17, comma 7,  
lettera c) dello Statuto,  
il Consiglio di Amministrazione,  
nella seduta del 5 maggio 2010,  
ha predisposto il conto contuntivo dell'anno 2009,  
che sottopone alla Vostra approvazione.*

PAGINA BIANCA

### La struttura del bilancio

Il bilancio, secondo una procedura ormai consolidata, è redatto secondo i principi civilistici, ove applicabili compatibilmente con le finalità istituzionali, in aderenza alle linee guida e allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato. Si compone di tre documenti: Situazione patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, che ha la funzione di illustrare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie per una rappresentazione completa e corretta.

La Situazione patrimoniale è l'inventario delle attività e delle passività che compongono il patrimonio dell'Ente alla chiusura dell'esercizio; la differenza tra il totale delle attività e quello delle passività costituisce il patrimonio netto.

Il secondo documento che forma il bilancio è il Conto economico, nel quale sono indicati i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio. La loro differenza costituisce l'avanzo conseguito o il disavanzo subito. L'avanzo (o disavanzo) di esercizio rappresenta anche l'incremento (o decremento) del patrimonio netto determinato dalla gestione ed è quindi l'elemento che collega il Conto economico alla Situazione patrimoniale.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi fondamentali di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le attività previdenziali e assistenziali dell'Ente anche se svolte in ambito privatistico.

### La sintesi dei risultati

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2009 presenta i seguenti risultati:

|                    |   |             |
|--------------------|---|-------------|
| Ricavi             | € | 120.982.369 |
| Costi              | € | 86.019.091  |
| Avanzo d'esercizio | € | 34.963.278  |

Di conseguenza il patrimonio netto si modifica come segue:

|  |   |                    |
|--|---|--------------------|
| Riserva legale (art. 1, comma 4, lett. c, D.Lgs. 509/94) | € | 77.004.984         |
| Altre riserve  | € | 461.770.068        |
| Avanzo d'esercizio                                       | € | 34.963.278         |
| <b>Totale</b>  | € | <b>573.738.330</b> |

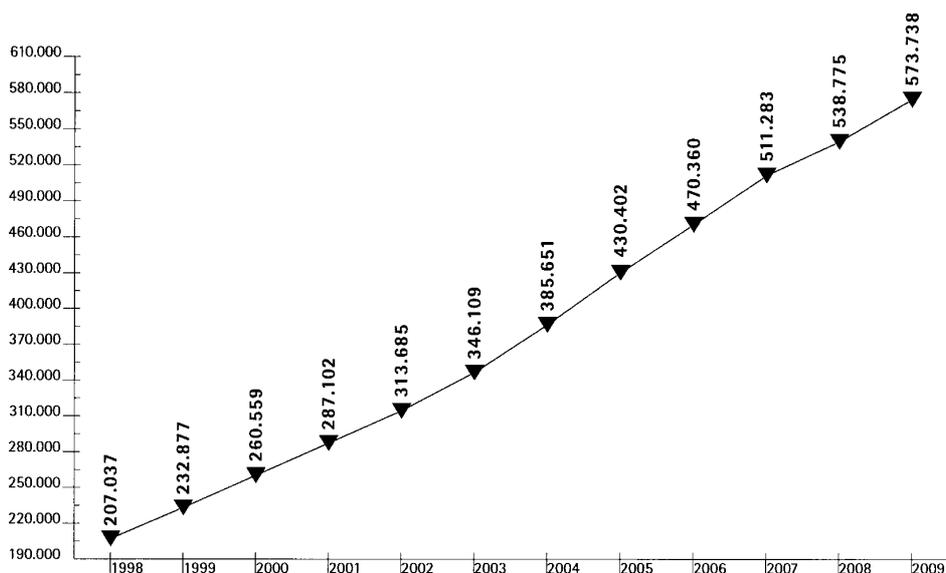
Il patrimonio netto, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento degli equilibri economico-finanziari, rappresenta la determinante principale della solvibilità dell'Ente, costituendo quindi la garanzia della futura erogazione dei trattamenti di pensione a favore degli iscritti. Al 31/12/2009 presenta un aumento del 6,49% rispetto a quello dell'esercizio precedente, che consente una copertura pari a 9,21 volte le pensioni in essere al 31/12/2009 (€62.265.926), al di sopra della riserva legale richiesta dal D.Lgs. n. 509/1994, pari a n. 5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (€ 15.400.997); le nostre riserve attuali sono infatti pari a 37,25 annualità, riferite a tale ultima data.

La tabella ed il grafico di seguito riportati evidenziano l'incremento del patrimonio netto nel periodo 1998/2009:

| Anno             | Patrimonio netto | Avanzo dell'esercizio | Incremento percentuale |
|------------------|------------------|-----------------------|------------------------|
| 1998 (anno base) | 207.036.546      |                       |                        |
| 1999             | 232.877.417      | 25.840.871            | 12,48%                 |
| 2000             | 260.559.137      | 27.681.720            | 11,89%                 |
| 2001             | 287.101.976      | 26.542.839            | 10,19%                 |
| 2002             | 313.685.240      | 26.583.263            | 9,26%                  |
| 2003             | 346.109.435      | 32.424.196            | 10,34%                 |
| 2004             | 385.650.674      | 39.541.239            | 11,42%                 |
| 2005             | 430.401.642      | 44.750.968            | 11,60%                 |
| 2006             | 470.360.190      | 39.958.548            | 9,28%                  |
| 2007             | 511.283.191      | 40.923.000            | 8,70%                  |
| 2008             | 538.775.052      | 15.976.166            | 5,38%                  |
| 2009             | 573.738.330      | 34.963.278            | 6,49%                  |

#### Analisi dell'incremento del patrimonio netto Periodo 1998-2009

valori espressi in migliaia di euro



L'esercizio si chiude con un risultato economico in aumento rispetto al preconsuntivo 2009, esposto in sede di preventivo 2010, che stimava un avanzo di gestione di €24.875.000.

Come è facilmente intuibile analizzando la successiva tabella di raccordo fra i dati del consuntivo 2009 e quelli del preconsuntivo, le motivazioni di tale risultato vanno ricercate soprattutto nella ripresa del settore finanziario, che ha consentito maggiori rendimenti del patrimonio mobiliare, anche attraverso l'utilizzo e il parziale recupero degli accantonamenti prudenziali dello scorso anno, a copertura delle differenze tra valori di bilancio e valori di mercato del patrimonio stesso. La gestione tipica evidenzia, in riferimento ai costi, una sostanziale corrispondenza con i dati di preconsuntivo e, in relazione ai ricavi, un aumento dei contributi, in particolare di quelli integrativi. Altri elementi che incrementano il risultato sono i minori accantonamenti (sia al fondo svalutazione crediti che a quello per la liquidazione di arretrati di pensione) e i proventi straordinari, soprattutto in virtù dell'accertamento di maggiori crediti per contributo integrativo.

|   |   |            |
|---|---|------------|
| <b>Preconsuntivo 2009: avanzo economico presunto</b>                                    |   | 24.875.000 |
| Maggiori proventi derivanti da contributi   | + | 2.516.944  |
| Maggiori proventi derivanti da sanzioni ed interessi su contributi                      | + | 174.445    |
| Minori oneri per accantonamento fondo svalutazione crediti                              | + | 702.566    |
| Maggiori oneri per pensioni   | - | 465.926    |
| Minori oneri per accantonamento fondo per prestazioni previdenziali                     | + | 542.268    |
| Minori oneri per altre prestazioni previdenziali ed assistenziali                       | + | 784.108    |
| Maggiori proventi finanziari <i>(al netto delle minusvalenze da GPM)</i>                | + | 4.618.603  |
| Minori proventi da rivalutazione patrimonio mobiliare <i>(al netto di svalutazioni)</i> | - | 734.890    |
| Maggiori proventi per canoni di locazione e recuperi da locatari                        | + | 194.574    |
| Maggiori costi di amministrazione <i>(compresa Irap e ammortamenti)</i>                 | - | 50.819     |
| Minore saldo altri costi <i>(tributari, finanziari, straordinari, e rettifiche)</i>     | + | 305.027    |
| Maggiore saldo altri ricavi <i>(altri ricavi, proventi straordinari e rettifiche)</i>   | + | 1.501.378  |
| <b>Consuntivo 2009: avanzo economico effettivo</b>                                      |   | 34.963.278 |

## La gestione previdenziale

La tabella illustra nel dettaglio i dati contabili riferibili alla gestione caratteristica:

| Proventi                              |                    | Oneri                       |                   |
|---------------------------------------|--------------------|-----------------------------|-------------------|
| Contributi <i>(esclusa maternità)</i> | + 98.172.230       | Pensioni                    | + 62.265.926      |
| Accantonamento fondo svalutaz.ne      | - 247.434          | Accantonamento fondo oneri  | + 1.657.732       |
| Contributi di maternità               | + 2.074.714        | Indennità di maternità      | + 2.237.979       |
|                                       |                    | Altre prestazioni           | + 3.297.913       |
| Sanzioni/interessi al netto restituz. | + 1.380.952        | Interessi passivi           | + 784.799         |
| Restituzioni, rimborsi, recuperi      | - 275.866          | Rimissione e recupero ratei | - 218.924         |
| Rettifiche di crediti contributivi    | + 1.245.775        |                             |                   |
| <b>Totale</b>                         | <b>102.350.371</b> | <b>Totale</b>               | <b>70.025.425</b> |

Il risultato positivo per il 2009 è di €32.324.946 (€31.385.097 nel 2008), mentre la differenza tra ricavi per contributi (esclusi quelli di maternità, che finanziano la corresponsione delle relative indennità) e oneri pensionistici, è di €35.906.304, in diminuzione rispetto al 2008 (€37.607.610).

I motivi di tale diminuzione sono facilmente comprensibili, alla luce della considerazione che la spesa previdenziale è cresciuta del 14,13%, a fronte di un incremento del 6,52% del gettito contributivo, mentre il numero dei pensionati è aumentato del 7,06% e il numero degli iscritti è cresciuto del 3,87%.

Più in particolare, dal 1996 il numero delle pensioni è passato da 3.940 a 7.261 (+ 84,29%), mentre la relativa spesa è quasi triplicata, passando da €19,3 milioni del 1996 a €54,6 milioni del 2008, con un aumento del 182,90%, come mostra la successiva tabella.

#### Numero pensioni e importo erogato in migliaia di euro

| Anno | Vecchiaia* |         | Anzianità* |         | Invalidità |         | Inabilità |         | Reversibilità/indirette * |         |
|------|------------|---------|------------|---------|------------|---------|-----------|---------|---------------------------|---------|
|      | numero     | importo | numero     | importo | numero     | importo | numero    | importo | numero                    | importo |
| 1996 | 2.187      | 12.848  | 7          | 56      | 17         | 112     | 191       | 1.091   | 1.538                     | 5.214   |
| 1997 | 2.268      | 13.869  | 14         | 103     | 67         | 338     | 178       | 999     | 1.613                     | 5.527   |
| 1998 | 2.331      | 15.057  | 17         | 152     | 89         | 441     | 173       | 976     | 1.681                     | 5.928   |
| 1999 | 2.408      | 15.869  | 18         | 161     | 110        | 539     | 173       | 979     | 1.741                     | 6.347   |
| 2000 | 2.486      | 17.195  | 25         | 185     | 129        | 639     | 168       | 975     | 1.778                     | 6.724   |
| 2001 | 2.545      | 18.547  | 37         | 338     | 163        | 842     | 161       | 957     | 1.847                     | 7.199   |
| 2002 | 2.610      | 20.215  | 67         | 617     | 180        | 980     | 153       | 976     | 1.907                     | 7.698   |
| 2003 | 2.674      | 21.535  | 87         | 916     | 210        | 1.159   | 154       | 946     | 1.960                     | 8.142   |
| 2004 | 2.819      | 23.790  | 120        | 1.331   | 238        | 1.349   | 150       | 1.005   | 2.018                     | 8.687   |
| 2005 | 3.056      | 26.175  | 159        | 1.828   | 258        | 1.499   | 154       | 1.030   | 2.061                     | 9.086   |
| 2006 | 3.206      | 29.024  | 211        | 2.489   | 266        | 1.584   | 156       | 1.087   | 2.112                     | 9.524   |
| 2007 | 3.337      | 31.720  | 352        | 3.667   | 286        | 1.774   | 150       | 1.078   | 2.157                     | 10.055  |
| 2008 | 3.563      | 34.640  | 556        | 6.269   | 294        | 1.921   | 150       | 1.079   | 2.219                     | 10.646  |
| 2009 | 3.772      | 38.728  | 779        | 9.079   | 291        | 1.914   | 154       | 1.173   | 2.265                     | 11.372  |

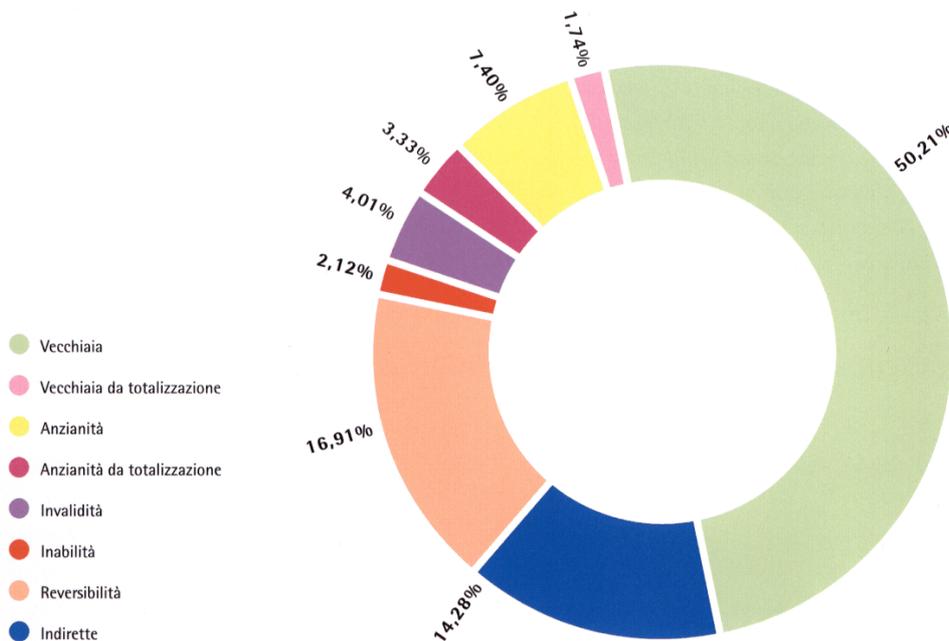
\* Dal 2005 i totali includono anche le pensioni da totalizzazione

Rispetto al 2008 le pensioni di vecchiaia sono aumentate del 5,87% in termini numerici e del 9,21% in termini di importi; per le altre tipologie le percentuali sono le seguenti: anzianità rispettivamente +40,11% e +44,82%; invalidità -1,02% e -0,36%; inabilità +2,67% e +8,71%; reversibilità/indirette +2,07% e +6,82%.

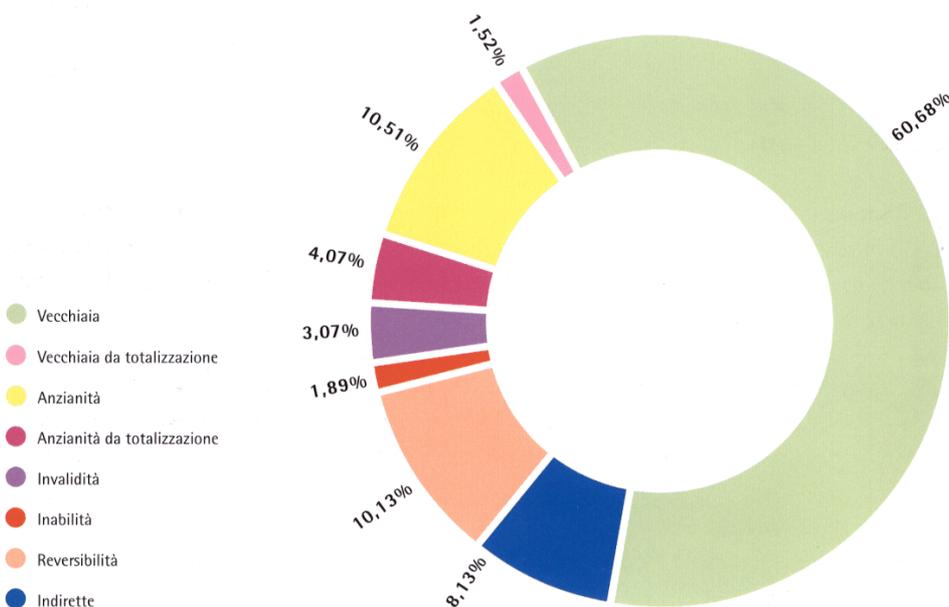
Ancora una volta occorre sottolineare la crescita delle pensioni di anzianità a ritmi ben più sostenuti rispetto alle altre, fenomeno che si è notevolmente accentuato a seguito dell'introduzione dell'istituto della totalizzazione anche per tale tipologia di pensione: rispetto al totale delle pensioni di anzianità, le totalizzate sono pari al 31,07% in termini numerici e al 27,91% in termini di importo, con un netto aumento rispetto alle percentuali dello scorso esercizio (rispettivamente 18,53% e 15,68%). Tali percentuali assumono particolare rilevanza se messe a confronto con le analoghe percentuali relative alla vecchiaia (3,34% e 2,44%), per le quali occorre comunque dire che il trend dell'incidenza delle totalizzazioni è in decisa ascesa, se confrontato con il dato 2008 (1,66% e 1,39%).

Si riportano di seguito i grafici sulla composizione percentuale per tipologia in base al numero e agli importi erogati nel 2009.

**Composizione percentuale del numero delle pensioni al 31/12/2009**



**Composizione percentuale degli importi delle pensioni al 31/12/2009**



L'importo pensionistico medio annuo, calcolato moltiplicando per 13 il rateo di dicembre, è di €8.622 (+ 6,2% rispetto al 2008), considerando le pensioni nella loro globalità; se si fa invece riferimento alle singole tipologie, gli importi medi sono i seguenti: €10.278 (+ 4,8%) per la vecchiaia, €12.210 (+ 2,4%) per l'anzianità, €6.353 (+ 4,8%) per l'invalidità, €7.558 (+ 5,6%) per l'inabilità e €4.994 (+ 4,4%) per i superstiti.

Se si scompongono i dati in funzione del sesso, è interessante notare che nel caso della vecchiaia e dell'inabilità l'importo medio corrisposto alle Consulenti del lavoro supera quello dei loro colleghi (rispettivamente €10.504 e €7.998 contro €10.208 e €7.292).

La situazione si capovolge nel caso dell'anzianità (€12.491 per gli uomini e €11.588 per le donne), mentre non vi sono sostanziali differenze per l'invalidità.

Di seguito si riportano tre tabelle con i dati pensionistici suddivisi per Regione, classi di età e di importo.

#### Numero prestazioni per categoria, classe di età e sesso

| Classi di età<br>(anni) | Vecchiaia    |            | Anzianità  |            | Invalidità |            | Inabilità |           | Reversibilità/Indirette |              | Totale       |              |
|-------------------------|--------------|------------|------------|------------|------------|------------|-----------|-----------|-------------------------|--------------|--------------|--------------|
|                         | maschi       | femmine    | maschi     | femmine    | maschi     | femmine    | maschi    | femmine   | maschi                  | femmine      | maschi       | femmine      |
| 0-14                    |              |            |            |            |            |            |           |           |                         |              | 1            | 1            |
| 15-39                   |              |            |            |            | 3          | 5          |           |           | 11                      | 11           | 14           | 16           |
| 40-64                   |              |            | 331        | 178        | 134        | 106        | 31        | 28        | 53                      | 402          | 549          | 714          |
| 65-79                   | 2.241        | 661        | 206        | 64         | 33         | 9          | 44        | 20        | 60                      | 977          | 2.586        | 1.731        |
| 80 e più                | 641          | 229        |            |            | 1          |            | 21        | 10        | 22                      | 728          | 683          | 967          |
| <b>Totale</b>           | <b>2.882</b> | <b>890</b> | <b>537</b> | <b>242</b> | <b>171</b> | <b>120</b> | <b>96</b> | <b>58</b> | <b>146</b>              | <b>2.119</b> | <b>3.832</b> | <b>3.429</b> |

#### Numero prestazioni per categoria, classe d'importo e sesso

| Classi importo<br>mensile | Vecchiaia    |            | Anzianità  |            | Invalidità |            | Inabilità |           | Reversibilità/Indirette |              | Totale       |              |
|---------------------------|--------------|------------|------------|------------|------------|------------|-----------|-----------|-------------------------|--------------|--------------|--------------|
|                           | maschi       | femmine    | maschi     | femmine    | maschi     | femmine    | maschi    | femmine   | maschi                  | femmine      | maschi       | femmine      |
| 0-250                     | 24           | 1          | 11         | 2          | 4          | 3          |           |           | 25                      | 333          | 64           | 339          |
| 251-516                   | 586          | 95         | 53         | 19         | 106        | 85         | 37        | 9         | 91                      | 1.559        | 873          | 1.767        |
| 517-1.032                 | 1.750        | 645        | 308        | 160        | 61         | 31         | 58        | 48        | 30                      | 216          | 2.207        | 1.100        |
| 1.033-1.499               | 398          | 126        | 113        | 57         |            | 1          | 1         | 1         |                         | 11           | 512          | 196          |
| 1.500-1.999               | 94           | 21         | 35         | 3          |            |            |           |           |                         |              | 129          | 24           |
| 2.000-2.999               | 26           | 2          | 16         | 1          |            |            |           |           |                         |              | 42           | 3            |
| 3.000 e oltre             | 4            |            | 1          |            |            |            |           |           |                         |              | 5            |              |
| <b>Totale</b>             | <b>2.882</b> | <b>890</b> | <b>537</b> | <b>242</b> | <b>171</b> | <b>120</b> | <b>96</b> | <b>58</b> | <b>146</b>              | <b>2.119</b> | <b>3.832</b> | <b>3.429</b> |

**Analisi prestazioni per categoria e regione**

importo espresso in mln di euro

| Regione           | Vecchiaia    |              | Anzianità  |             | Invalidità |             | Inabilità  |             | Reversibilità/Indirette |              | Totale       |              |
|-------------------|--------------|--------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|-------------------------|--------------|--------------|--------------|
|                   | numero       | importo      | numero     | importo     | numero     | importo     | numero     | importo     | numero                  | importo      | numero       | importo      |
| Piemonte          | 351          | 3,64         | 77         | 1,07        | 10         | 0,07        | 14         | 0,10        | 140                     | 0,70         | <b>592</b>   | <b>5,58</b>  |
| Valle d'Aosta     | 20           | 0,21         | 9          | 0,12        |            | 0,00        | 1          | 0,01        | 10                      | 0,05         | <b>40</b>    | <b>0,39</b>  |
| Liguria           | 140          | 1,39         | 24         | 0,27        | 11         | 0,07        | 2          | 0,01        | 83                      | 0,42         | <b>260</b>   | <b>2,16</b>  |
| Lombardia         | 713          | 8,03         | 147        | 1,89        | 30         | 0,20        | 15         | 0,11        | 357                     | 1,84         | <b>1.262</b> | <b>12,07</b> |
| Trentino-A. Adige | 49           | 0,52         | 8          | 0,13        | 2          | 0,01        | 1          | 0,01        | 29                      | 0,13         | <b>89</b>    | <b>0,80</b>  |
| Friuli-V. Giulia  | 84           | 0,87         | 29         | 0,35        | 4          | 0,02        |            |             | 47                      | 0,25         | <b>164</b>   | <b>1,49</b>  |
| Veneto            | 357          | 4,12         | 76         | 1,08        | 11         | 0,07        | 10         | 0,07        | 198                     | 1,04         | <b>652</b>   | <b>6,38</b>  |
| Emilia-Romagna    | 352          | 3,65         | 63         | 0,84        | 13         | 0,10        | 10         | 0,07        | 181                     | 0,90         | <b>619</b>   | <b>5,56</b>  |
| Toscana           | 342          | 3,71         | 68         | 0,80        | 23         | 0,15        | 12         | 0,10        | 201                     | 1,00         | <b>646</b>   | <b>5,76</b>  |
| Lazio             | 308          | 2,86         | 60         | 0,64        | 36         | 0,22        | 20         | 0,15        | 205                     | 0,99         | <b>629</b>   | <b>4,86</b>  |
| Umbria            | 66           | 0,76         | 11         | 0,13        | 6          | 0,04        | 3          | 0,02        | 37                      | 0,19         | <b>123</b>   | <b>1,14</b>  |
| Marche            | 106          | 1,00         | 31         | 0,33        | 10         | 0,06        | 5          | 0,04        | 66                      | 0,33         | <b>218</b>   | <b>1,76</b>  |
| Abruzzo           | 95           | 0,93         | 18         | 0,20        | 6          | 0,04        | 4          | 0,03        | 63                      | 0,32         | <b>186</b>   | <b>1,52</b>  |
| Molise            | 15           | 0,15         | 5          | 0,06        | 1          | 0,01        |            |             | 9                       | 0,04         | <b>30</b>    | <b>0,26</b>  |
| Campania          | 201          | 1,76         | 44         | 0,48        | 48         | 0,29        | 20         | 0,16        | 199                     | 0,94         | <b>512</b>   | <b>3,63</b>  |
| Basilicata        | 33           | 0,28         | 7          | 0,06        | 1          | 0,01        | 2          | 0,02        | 18                      | 0,10         | <b>61</b>    | <b>0,47</b>  |
| Puglia            | 188          | 1,69         | 31         | 0,31        | 36         | 0,22        | 11         | 0,08        | 122                     | 0,60         | <b>388</b>   | <b>2,90</b>  |
| Calabria          | 67           | 0,61         | 13         | 0,13        | 13         | 0,08        | 4          | 0,03        | 56                      | 0,28         | <b>153</b>   | <b>1,13</b>  |
| Sicilia           | 195          | 1,78         | 45         | 0,47        | 23         | 0,14        | 14         | 0,11        | 172                     | 0,83         | <b>449</b>   | <b>3,33</b>  |
| Sardegna          | 86           | 0,78         | 12         | 0,13        | 7          | 0,05        | 6          | 0,04        | 71                      | 0,36         | <b>182</b>   | <b>1,36</b>  |
| Eestero           | 4            | 0,03         | 1          | 0,02        |            |             |            |             | 1                       | 0,00         | <b>6</b>     | <b>0,05</b>  |
| <b>Totale</b>     | <b>3.772</b> | <b>38,77</b> | <b>779</b> | <b>9,51</b> | <b>291</b> | <b>1,85</b> | <b>154</b> | <b>1,16</b> | <b>2.265</b>            | <b>11,31</b> | <b>7.261</b> | <b>62,60</b> |

Gli importi delle pensioni si ricavano moltiplicando per 13 l'importo della pensione di dicembre

Sul versante delle entrate, il totale dei contributi utili ai fini del calcolo della pensione è di € 98.172.230, di cui €91.490.317 per contributi soggettivi ed integrativi di pura competenza 2009.

Significativo è l'aumento del contributo integrativo - che passa da €36.067.331 del 2008 ad €38.176.238 nel 2009 (+5,85%) - a fronte del quale, però, si registra un credito di €3.203.635, che rapportato al ricavo influisce in misura pari all'8,39%.

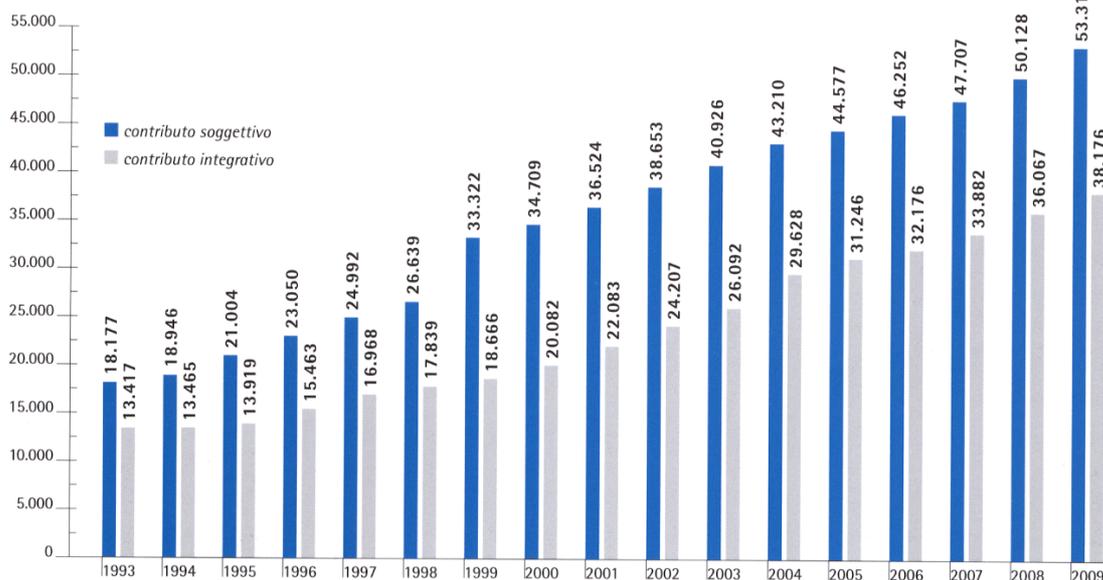
Il contributo soggettivo è stato rivalutato nella misura del 3,2% così come previsto dal Regolamento di attuazione dello Statuto.

Il contributo medio, risultante dal rapporto tra il monte contributivo ed il numero degli iscritti al 31/12, è di €2.242 per il contributo soggettivo e di €1.605 per l'integrativo (rispettivamente €2.189 e €1.575 nello scorso esercizio).

Il grafico successivo riporta i ricavi di competenza per contributi soggettivi e integrativi a partire dall'anno 1993.

### **Contributo Soggettivo e Integrativo accertato**

valori espressi in migliaia di euro



È purtroppo ancora in crescita il dato relativo ai crediti per contribuzione soggettiva e integrativa, pari rispettivamente a €35.215.733 e €9.575.568.

Nel mese di marzo 2009 gli avvocati di fiducia dell'ente hanno iniziato a depositare presso il Tribunale civile di Roma n. 1.783 ricorsi per decreto ingiuntivo relativi alla contribuzione soggettiva 2003/2008. Il totale della contribuzione oggetto dei ricorsi ammonta ad oltre 15 milioni di euro. In assenza di versamento dopo la notifica del provvedimento, è stata avviata l'attività esecutiva.

Nel corso del 2009 è stata posta in essere e completata l'attività di confronto delle dichiarazioni rese all'Ente del volume d'affari IVA concernenti la contribuzione integrativa 2004, con i dati forniti dalla Agenzia delle Entrate. Conseguentemente è stata inviata una nota di accertamento a coloro i quali hanno omesso la dichiarazione o l'hanno resa in modo non veridico.

È stata altresì svolta la seconda fase del recupero della contribuzione integrativa 1999 (già effettuata con le modalità anzidette nel 2004) che ha riguardato tutti coloro che non risultavano aver regolarizzato la posizione contributiva.

Al 31/12/2009 gli iscritti erano 23.784, di cui 13.582 maschi e 10.202 femmine n. 2.172 iscritti sono anche titolari di una pensione erogata dall'Ente; come iscritti sono stati considerati anche 164 Consulenti del Lavoro, sospesi dagli Ordini Provinciali e che pertanto non versano, ai sensi dell'art. 8, terzo comma, dello Statuto, il contributo soggettivo fino alla eventuale revoca della sospensione, né maturano anzianità ai fini previdenziali. Occorre inoltre aggiungere che a fine anno n. 420 Consulenti del Lavoro erano iscritti solo all'ordine ma non all'Enpacl, a seguito di opzione per altra Cassa di previdenza. Nel 2009 le iscrizioni sono state 1.454, di cui 666 maschi e 788 femmine; nello stesso periodo ci sono state 567 cancellazioni, suddivise tra 382 maschi e 185

femmine: la distribuzione degli iscritti per sesso in termini percentuali mostra, raffrontando i dati 2008-2009, un leggero aumento delle donne che passano dal 41,92% per il 2008 al 42,89% del 2009, a conferma del trend ormai consolidato di progressiva femminilizzazione della categoria. Il fenomeno è particolarmente evidente nelle fasce più giovani d'età: le donne superano gli uomini nella fascia 20-29 anni, sono sostanzialmente alla pari nella fascia 30-39 e non di molto inferiori nella fascia 40-49 anni.

Le tabelle che seguono si riferiscono alla suddivisione degli iscritti per classi d'età ed alla ripartizione su base regionale degli stessi nonchè dei contributi soggettivi e integrativi di competenza (mln di euro).

| Classi di età | Iscritti      |              | Pensionati iscritti |            | Totale        |               |
|---------------|---------------|--------------|---------------------|------------|---------------|---------------|
|               | maschi        | femmine      | maschi              | femmine    | maschi        | femmine       |
| 20-29         | 471           | 512          |                     |            | <b>471</b>    | <b>512</b>    |
| 30-39         | 3.245         | 3.222        | 3                   | 5          | <b>3.248</b>  | <b>3.227</b>  |
| 40-49         | 3.523         | 3.264        | 10                  | 16         | <b>3.533</b>  | <b>3.280</b>  |
| 50-59         | 3.000         | 2.066        | 87                  | 63         | <b>3.087</b>  | <b>2.129</b>  |
| 60-64         | 1.305         | 538          | 204                 | 79         | <b>1.509</b>  | <b>617</b>    |
| 65-69         | 279           | 65           | 718                 | 207        | <b>997</b>    | <b>272</b>    |
| 70-79         | 93            | 21           | 551                 | 116        | <b>644</b>    | <b>137</b>    |
| 80 e più      | 8             |              | 85                  | 28         | <b>93</b>     | <b>28</b>     |
| <b>Totale</b> | <b>11.924</b> | <b>9.688</b> | <b>1.658</b>        | <b>514</b> | <b>13.582</b> | <b>10.202</b> |

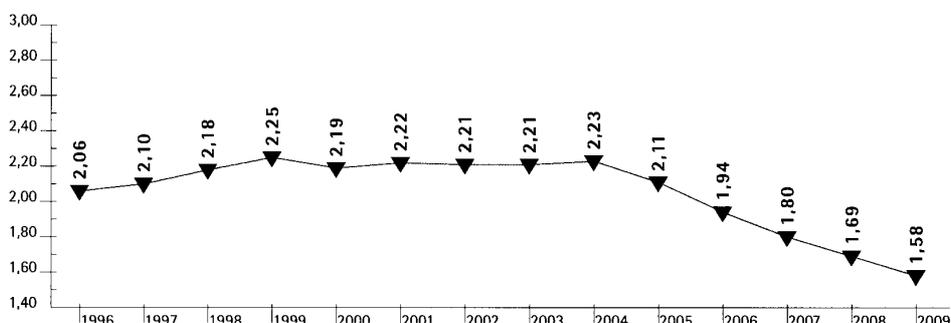
| Regioni           | Femmine       | Maschi        | Totale        | Soggettivo   | Integrativo  | Totale       |
|-------------------|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|--------------|
| Piemonte          | 666           | 627           | <b>1.293</b>  | 2,93         | 3,13         | 6,06         |
| Val d'Aosta       | 40            | 44            | <b>84</b>     | 0,21         | 0,23         | 0,44         |
| Liguria           | 293           | 263           | <b>556</b>    | 1,32         | 1,13         | 2,45         |
| Lombardia         | 1.222         | 1.515         | <b>2.737</b>  | 6,32         | 8,09         | 14,41        |
| Trentino A. Adige | 87            | 137           | <b>224</b>    | 0,52         | 0,78         | 1,30         |
| Friuli V. Giulia  | 225           | 264           | <b>489</b>    | 1,11         | 1,02         | 2,13         |
| Veneto            | 733           | 1.093         | <b>1.826</b>  | 4,22         | 5,07         | 9,29         |
| Emilia Romagna    | 755           | 559           | <b>1.314</b>  | 2,99         | 3,07         | 6,06         |
| Toscana           | 792           | 967           | <b>1.759</b>  | 4,06         | 3,40         | 7,46         |
| Lazio             | 1.523         | 1.779         | <b>3.302</b>  | 7,43         | 3,55         | 10,98        |
| Umbria            | 193           | 203           | <b>396</b>    | 0,90         | 0,75         | 1,65         |
| Marche            | 303           | 351           | <b>654</b>    | 1,49         | 1,04         | 2,53         |
| Abruzzo           | 242           | 323           | <b>565</b>    | 1,29         | 0,55         | 1,84         |
| Molise            | 68            | 86            | <b>154</b>    | 0,34         | 0,13         | 0,47         |
| Campania          | 807           | 1.780         | <b>2.587</b>  | 5,49         | 1,64         | 7,13         |
| Basilicata        | 88            | 167           | <b>255</b>    | 0,57         | 0,23         | 0,80         |
| Puglia            | 739           | 1.330         | <b>2.069</b>  | 4,43         | 1,38         | 5,81         |
| Calabria          | 288           | 426           | <b>714</b>    | 1,54         | 0,42         | 1,96         |
| Sicilia           | 714           | 1.259         | <b>1.973</b>  | 4,22         | 1,40         | 5,62         |
| Sardegna          | 424           | 409           | <b>833</b>    | 1,93         | 1,17         | 3,10         |
| <b>Totali</b>     | <b>10.202</b> | <b>13.582</b> | <b>23.784</b> | <b>53,31</b> | <b>38,18</b> | <b>91,49</b> |

Da ultimo è bene ricordare che il 12/4/2010 è stata la data ultima per iscriversi all'Ordine dei Consulenti del Lavoro per chi, pur non essendo in possesso della laurea, ha conseguito l'abilitazione professionale entro il 12/4/2007, così come previsto dalla legge n. 46/07 che ha innalzato il titolo di studio per poter accedere alla professione, sostituendo la laurea al diploma. Ricordiamo anche che avranno tempo per sostenere l'esame di abilitazione sino al 31/12/2013 tutti coloro che all'11/4/2007, non in possesso di laurea, erano già iscritti al registro praticanti o avevano presentato la relativa domanda.

Tenuto conto del ricavo per contributi utili a fini pensionistici (€98.172.230) e della spesa complessiva per pensioni (€62.265.926), il relativo rapporto si attesta a fine 2009 a 1,58. Anche in questo caso è da sottolineare la leggera flessione rispetto all'esercizio precedente (1,69).

Di seguito è riportata la rappresentazione grafica dell'evoluzione, per il periodo 1996/2009, del rapporto in questione.

### Rapporto ricavi per contributi/spesa per pensioni



Nella tabella successiva sono esposti, per lo stesso periodo, il numero degli iscritti e dei pensionati e l'evolversi del relativo rapporto.

| Anno | Numero iscritti | Numero pensionati | Rapporto |
|------|-----------------|-------------------|----------|
| 1996 | 17.022          | 3.940             | 4,32     |
| 1997 | 17.263          | 4.140             | 4,17     |
| 1998 | 17.639          | 4.291             | 4,11     |
| 1999 | 18.013          | 4.450             | 4,05     |
| 2000 | 18.548          | 4.586             | 4,04     |
| 2001 | 19.183          | 4.753             | 4,03     |
| 2002 | 19.727          | 4.917             | 4,01     |
| 2003 | 20.040          | 5.085             | 3,94     |
| 2004 | 20.687          | 5.345             | 3,87     |
| 2005 | 21.087          | 5.688             | 3,71     |
| 2006 | 21.684          | 5.951             | 3,64     |
| 2007 | 22.225          | 6.282             | 3,54     |
| 2008 | 22.897          | 6.782             | 3,38     |
| 2009 | 23.784          | 7.261             | 3,28     |

I segnali negativi costituiti dalla progressiva diminuzione del rapporto iscritti /pensionati e del rapporto contributi/prestazioni, che avevano trovato conferma nelle proiezioni dell'ultimo bilancio tecnico aggiornato al 31/12/2006, approvato nell'Assemblea dei Delegati del 23/11/2007, hanno portato alla riforma del sistema contributivo-previdenziale, finalizzata al riequilibrio finanziario di lungo periodo, anche per rispettare il dettato della Finanziaria 2007, che ha elevato da 15 a 30 anni l'arco temporale minimo necessario per verificare la stabilità delle gestioni previdenziali. Come è noto nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 4/2/2010 è stato pubblicato l'avviso riguardante l'approvazione della nostra riforma, approvazione che era stata anticipata all'Ente con nota ministeriale del 29/10/2009.

Grazie a tale riforma, la cui entrata in vigore è stabilita al 1° gennaio 2010, il saldo previdenziale rimane positivo sino al 2033, quello contabile sino al 2038 e l'ipotetico azzeramento del patrimonio dell'Ente è collocato dalle proiezioni attuariali nel 2060: ciò vuol dire una sostenibilità del sistema previdenziale ben superiore ai 30 anni previsti dal legislatore al comma 763 dell'articolo unico della Finanziaria 2007.

La relativa tranquillità derivante dai dati sopra indicati consentirà di verificare la possibilità di ulteriori interventi in grado di rendere il sistema più rispondente alle esigenze dei Consulenti del Lavoro, attraverso un dibattito in grado di coinvolgere attivamente tutte le componenti di Categoria; non dobbiamo dimenticare, comunque, che qualsiasi tipo di riforma non può più prescindere dalla riforma delle professioni, di cui gli Ordini si apprestano a discutere con il Governo, in quanto è di tutta evidenza che il flusso demografico e il livello reddituale di ogni singola professione sono le principali variabili che influiscono sull'equilibrio del sistema pensionistico.

## **Il patrimonio**

Le valutazioni di tutti i mercati alla fine del 2008 e nei primi mesi del 2009 presentavano uno scenario molto negativo, se non addirittura catastrofico. Per fortuna, la realtà è evoluta diversamente: grazie soprattutto al forte stimolo monetario e fiscale ed a provvedimenti straordinari a supporto del sistema finanziario, l'economia mondiale si è stabilizzata ed ha ripreso a crescere prima di quanto ipotizzato.

Le misure prese dalle Banche centrali e dai Governi hanno infatti prodotto dei risultati benefici per tutto il sistema; come diretta conseguenza, le principali economie hanno iniziato un graduale percorso di ripresa, ancora in atto.

Per quanto riguarda i mercati azionari si possono individuare nel 2009 due distinte fasi: il primo trimestre, caratterizzato dal proseguimento del trend negativo originato dalla crisi del credito, e la restante parte dell'anno in cui si è assistito ad una sostanziale ripresa dei corsi azionari.

I mercati obbligazionari hanno ottenuto nel complesso delle performance positive. Risultati molto interessanti sono stati conseguiti dalle obbligazioni societarie e da quelle dei paesi emergenti, mentre le obbligazioni governative hanno fornito risultati più contenuti.

È chiaro che questa situazione ha inciso positivamente sui portafogli di tutti gli investitori istituzionali, comprese ovviamente le Casse professionali. Il nostro patrimonio mobiliare ha recuperato a fine anno molte delle differenze, anche rilevanti, tra il valore di costo e quello di mercato, registrate alla fine dello scorso esercizio, in particolare per le azioni e i fondi detenuti direttamente, nonché per le gestioni patrimoniali.

Tutto ciò rende ancora più apprezzabile la scelta estremamente prudente, effettuata a fine 2008, di accantonare un consistente importo a parziale copertura delle differenze di cui sopra, determinando un impatto fortemente negativo sul risultato d'esercizio.

Solo nel caso delle obbligazioni emesse dalla Lehman Brothers la perdita può essere ritenuta di carattere durevole, in considerazione delle note vicende che hanno riguardato l'emittente: è stato quindi mantenuto l'accantonamento al fondo del 70% del valore di queste obbligazioni, al fine di adeguarne il costo al presumibile valore di realizzo alla fine della procedura fallimentare.

Per quanto concerne le altre operazioni nel portafoglio Enpacl direttamente o indirettamente riconducibili alla problematica Lehman, vale a dire le obbligazioni Anthracite e Saphir, si può confermare quanto già detto lo scorso anno in sede di Relazione sulla gestione, cioè che è presumibile ritenere che non si concretizzeranno perdite sul capitale investito.

Nel 2009 il patrimonio mobiliare è stato interessato dagli incrementi di seguito indicati:

|  |   |                   |
|--|---|-------------------|
| Fondi  | € | 16.036.271        |
| Obbligazioni per mutui agli iscritti   | € | 7.512.000         |
| Polizze assicurative   | € | 4.000.000         |
| Partecipazioni in collegate  | € | 3.910.744         |
| Partecipazioni in altre imprese  | € | 514.665           |
| Conferimenti a gestioni patrimoniali   | € | 2.000.000         |
| Rivalutazione partecipazione in controllate e collegate al netto di svalutazioni | € | 265.110           |
| Crediti immobilizzati  | € | 36.106            |
| <b>Totale</b>  | € | <b>34.274.896</b> |

I disinvestimenti hanno invece riguardato la vendita di quote di fondi (€4.991.539), il rimborso di obbligazioni per mutui agli iscritti a seguito dei piani di ammortamento prestabiliti (€3.336.097), il rimborso di quote dei Certificati legati al Fondo Immobili Pubblici (€81.350), oltre al rimborso di crediti immobilizzati (€85.383). Tenendo conto del fatto che le perdite delle gestioni patrimoniali coperte attraverso l'utilizzo del fondo stanziato a fine 2008 (€2.558.956) sono state quasi interamente compensate dalla differenza positiva tra ricavi e costi dell'esercizio (€2.502.251), il patrimonio mobiliare alla fine del 2009 risulta pari a €380.154.710, di cui €404.560 per liquidità sui conti correnti delle gestioni patrimoniali.

È rimasto invece invariato rispetto all'esercizio precedente il valore di bilancio del patrimonio immobiliare (€123.658.670).

La tabella che segue illustra il patrimonio complessivo dell'Ente al 31/12/2009 suddiviso tra le diverse forme di impiego, raffrontato con il corrispondente dato dell'esercizio precedente; l'ultima colonna della tabella evidenzia le variazioni percentuali da un anno all'altro:

|   | 31/12/2009           | 31/12/2008         | Inc/decr %  |
|---|----------------------|--------------------|-------------|
| Fabbricati  | € 123.658.670        | 123.658.670        |             |
| Immobilizzazioni finanziarie (con liquidità GPM)    | € 380.153.639        | 354.429.817        | 7,26        |
| Liquidità c/c tesoreria + investimenti di liquidità | € 46.494.786         | 53.647.075         | -15,38      |
| <b>Totale</b>                                       | € <b>550.307.095</b> | <b>531.735.562</b> | <b>3,49</b> |

La considerazione che il patrimonio mobiliare include partecipazioni in società controllate, finalizzate ad acquisire la proprietà degli immobili in loro possesso, porta ad una diversa suddivisione del patrimonio che tiene conto di questo aspetto: si può dire pertanto che i beni immobili

dell'Ente ammontano a €176.099.336 con corrispondente riduzione del patrimonio mobiliare a €327.712.973.

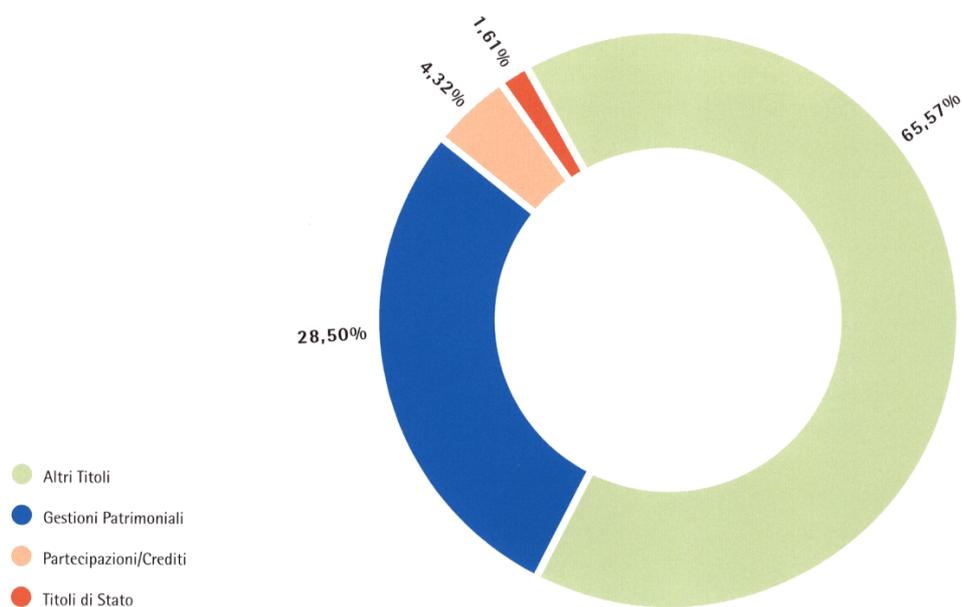
Per quanto riguarda i fabbricati di diretta proprietà, la successiva tabella riporta il valore di bilancio (al netto del fondo ammortamento della sede) e quello delle perizie di stima effettuate dal tecnico di fiducia dell'Ente; il raffronto evidenzia una plusvalenza implicita (non registrata ovviamente in bilancio) di €13.450.193.

| Descrizione immobile   | Anno di acquisto | Valori di bilancio | Valori perizie     | Data della perizia |
|--|------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Roma</b>  |                  |                    |                    |                    |
| Via Edoardo Jenner 147   | 1980             | <b>6.450.856</b>   | 6.993.000          | <b>08/03/2004</b>  |
| P.zza A.C. Sabino 67<br><i>(palazzina e porzione destinata a parcheggio)</i> | 1981-1990        | <b>6.447.136</b>   | 10.600.000         | <b>02/12/2009</b>  |
| Via Cristoforo Colombo 456 (I - IV e V piano)                                | 1988-1989        | <b>15.063.173</b>  | 15.440.000         | <b>26/04/2004</b>  |
| Via S.R. Apostoli 36/Via Antonino Pio  | 1987             | <b>24.515.169</b>  | 24.937.000         | <b>29/11/2004</b>  |
| Via Sante Vandì 71   | 1993             | <b>2.235.373</b>   | 2.354.000          | <b>26/04/2004</b>  |
| Via Sante Vandì 115/124  | 1994             | <b>12.595.894</b>  | 13.464.000         | <b>29/11/2004</b>  |
| V.le del Caravaggio 78 (sede)<br>(al netto dell'ammortamento di €10.334.863) | 1996-1998        | <b>14.767.583</b>  |                    |                    |
| V.le del Caravaggio 78 (parte locata)  | 1996-1998        | <b>7.658.673</b>   |                    |                    |
| totale   |                  | <b>22.426.256</b>  | 28.700.000         | <b>29/11/2002</b>  |
| Via Marcellina 7/11/15   | 2004             | <b>16.808.116</b>  | 17.200.000         | <b>04/09/2007</b>  |
| <b>Milano</b>  |                  |                    |                    |                    |
| V.le Richard 1   | 1998             | <b>6.781.834</b>   | 7.086.000          | <b>30/06/2004</b>  |
| <b>Totale immobili</b>   |                  | <b>113.323.807</b> | <b>126.774.000</b> |                    |

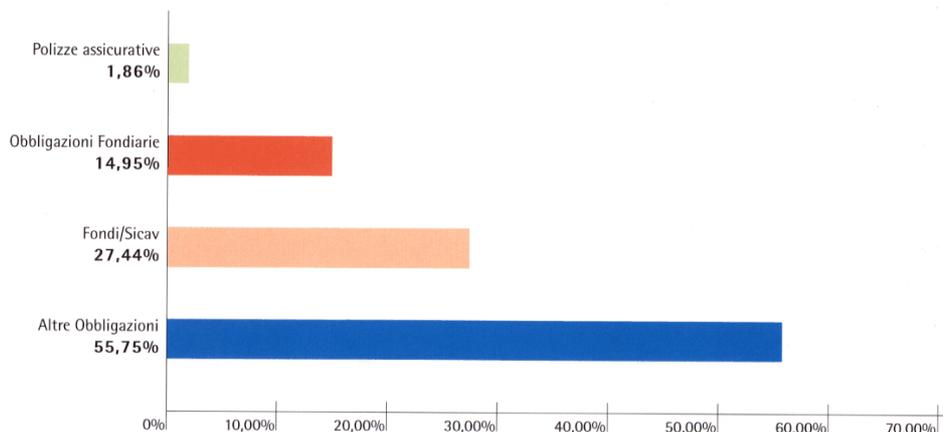
Come detto in precedenza, al patrimonio di diretta proprietà possiamo aggiungere anche il valore della controllata ROSALCA s.r.l., che opera in via esclusiva nel settore immobiliare.

Il valore al 31/12/2009 degli immobili della società è di €46.565.765, al netto degli ammortamenti; il bilancio riporta ricavi per affitti pari ad €2.886.572 e si chiude con un utile di €268.595, destinato a riserve. Per lo svolgimento della propria attività la società utilizza un locale di proprietà dell'Ente contro un corrispettivo di €50.920 per il 2009; risultano appostati in bilancio crediti a breve (€180.274) per canoni e oneri incassati a dicembre per conto dell'Ente e per la costituzione del fondo spese, nonché debiti (€24.363) per il corrispettivo dovuto per l'assistenza alla realizzazione di lavori straordinari e per anticipi di spese. Il corrispettivo per il servizio di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente ammonta a €60.000, pagati nel corso dell'esercizio.

Il grafico successivo evidenzia la suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie tra le varie tipologie di investimento, ad esclusione delle partecipazioni in imprese controllate per i motivi detti in precedenza, e include nelle gestioni patrimoniali la liquidità dei relativi conti correnti.

**Composizione impieghi al 31/12/2009**

Il comparto degli Altri Titoli è quello percentualmente più alto e si suddivide, a sua volta, come evidenziato nel grafico che segue.

**Composizione Altri Titoli al 31/12/2009**

Anche per le gestioni patrimoniali, si riporta la rappresentazione grafica relativa al peso del portafoglio dei singoli gestori rispetto al valore totale delle stesse.